

Autenticazione Forte ...e uso delle carte

...autenticazione forte

- Challenge and Response (Sfida e risposta)
 - Basato su chiavi segrete e su una funzione unidirezionale
 - Lo scopo è stabilire indirettamente che l'utente possiede la chiave (senza rivelarla)
 - Il claimant prova la sua identità al verifier rispondendo ad un challenge (un numero casuale e segreto)

...Challenge-Response...

- Protocolli di identificazione basati sul Challenge-Response, tecniche:
 - A chiave simmetrica
 - A chiave pubblica
 - Zero-knowledge

Challenge and Response

- Si fa uso dei parametri time-variant
 - Servono per prevenire attacchi
 - Per garantire unicità e tempestività (timeliness)
 - Per distinguere istanze (nonce)
 - Abbiamo tre classi:
 - Random number
 - Sequence number
 - Timestamp

Parametri Time-Variant...

- Otteniamo tempestività usando:
 - Random number come challenge-response
 - Timestamp se con timeclock distribuiti
 - Sequence number, mantenendo informazioni sul claimant-verifier

...parametri Time-Variant...

- Requisiti di unicità o tempestività garantiti:
 - Direttamente: con i random number
 - Indirettamente: tramite serial number o grazie al timeclock

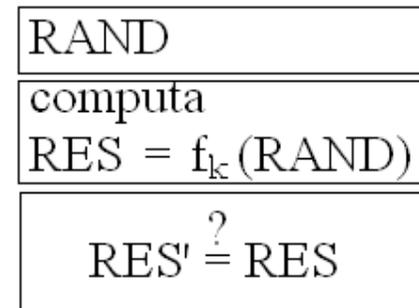
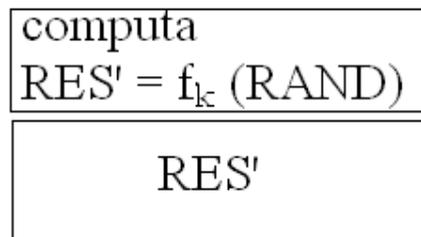
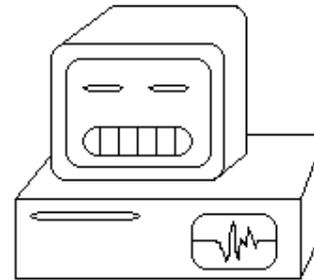
...parametri Time-Variant...

- Identifichiamo un messaggio come unico:
 - Grazie al nonce da sequenze crescenti monotoniche
 - Con timestamp o sequence number
 - Con random number
 - Ad entropia sufficiente

...parametri Time-Variant

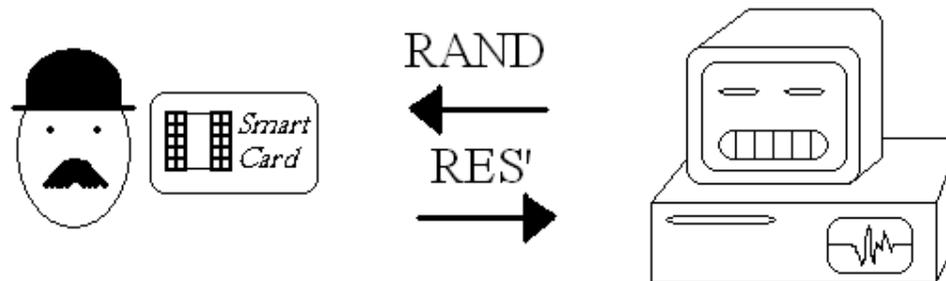
- Possono essere combinati:
 - Per garantire la non duplicazione di uno pseudonumber

Random numbers



...random numbers

- Per non fare usare un algoritmo all'utente ci affidiamo alle schede



...random numbers

- Svantaggi
 - Se si usano generatori pseudocasuali è richiesta un'entropia sufficiente
 - Quando è usato un numero casuale, il protocollo necessita di un messaggio aggiuntivo, e vanno mantenute informazioni di stato, fino a verifica effettuata

Sequence numbers

- Possono essere numeri di serie
- Sono usati come identificatore del messaggio
- Solitamente usati per coppie di entità
- C'è una politica predefinita per la numerazione

...sequence numbers

- Svantaggi:
 - Ogni claimant deve memorizzare le informazioni di stato di ogni verifier

Time Stamps

- Al messaggio originale viene legato una stampa del clock
- Ricevuto il messaggio si fa una stampa del clock
- Si sottraggono i due valori, è valido in uno dei due casi:
 - La differenza rientra in un intervallo di tempo prefissato
 - Nessun messaggio con lo stesso timestamp era stato ricevuto da quel mittente

...time stamps...

- Svantaggi:
 - Bisogna mantenere una lista dei timestamp precedenti
 - È necessario che i clock siano sincronizzati

...time stamps

- Confronto rispetto gli altri time-variant:
 - Nel timestamp vengono usati pochi messaggi (uno)
 - Nel timestamp non è necessario memorizzare:
 - Informazioni di stato long-term (sequence number)
 - Informazioni di stato short-term (random number)
 - Necessita di una sincronizzazione sicura dei clock
 - Tipicamente viene rimpiazzato da un random number challenge con aggiunto un messaggio di ritorno

Challenge-Response

- Tre tipi di challenge-response:
 - Basato su tecniche a chiave simmetrica
 - Simmetric-key encryption
 - One-way function
 - Hand-held passcode generator
 - Basato su tecniche a chiave pubblica
 - Decrittaggio a chiave pubblica con witness
 - Needham-Schroeder PK modificato
 - Basato sullo schema della firma digitale

Challenge-response con tecniche a chiave simmetrica

- Claimant e verifier condividono una chiave simmetrica
- Per piccoli sistemi chiusi si condivide una chiave a priori
- Per sistemi più grandi si usa un trusted server
 - Il server funziona come un hub di una spoked wheel
- Tre tecniche principali
 - 1 - Simmetric-key encryption
 - 2 - One-way function
 - 3 - Hand-held passcode generator

1 - Simmetric-key encryption

- Vediamo tre tecniche basate sul ISO/IEC 9798-2
 - Assumono l'esistenza di una chiave segreta condivisa
 - Il claimant dimostra la propria identità crittando un challenge

...simmetric-key encryption

- Tre semplici tecniche fondamentali
 - Autenticazione unilaterale, basata sul timestamp
 - Autenticazione unilaterale, usando random numbers
 - Mutua autenticazione, usando random numbers
- Notazione:
 - r_a : random number
 - t_a : timestamp
 - E_k : algoritmo di crittaggio simmetrico (k condivisa)
 - *: campi opzionali

Challenge-response: chiave simmetrica

...simmetric-key encryption

1. autenticazione unilaterale, con timestamp

$$A \dashrightarrow B: E_k (t_a, B^*)$$

...simmetric-key encryption

2. autenticazione unilaterale, con random numbers

$$\begin{array}{l} A \leftarrow B: r_B \\ A \rightarrow B: E_k(r_B, B^*) \end{array}$$

...simmetric-key encryption

3. autenticazione mutua, con random numbers

$$\begin{aligned} & A \leftarrow B: r_B \\ A \xrightarrow{E_k(r_A, r_B, B^*)} & B \\ A \leftarrow B: E_k(r_B, r_A) \end{aligned}$$

2 - funzioni unilaterali

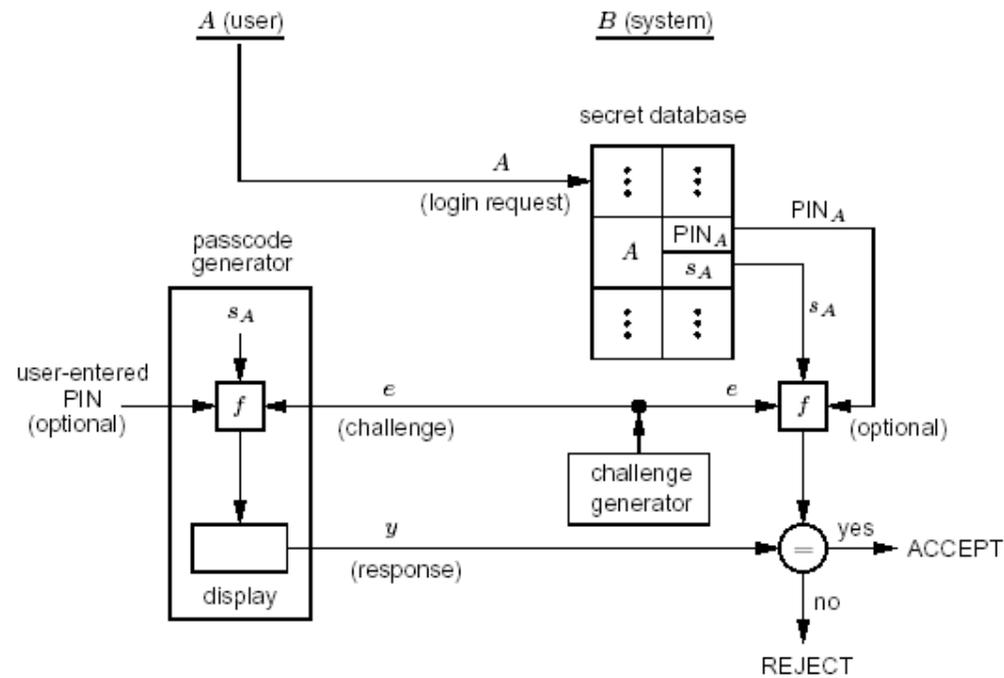
- L'algoritmo di crittaggio può venire rimpiazzato da una funzione one-way (o non reversibile) della chiave condivisa e del challenge
 - Es: avendo proprietà simili al MAC
 - Preferibile in alcune situazioni
 - L'algoritmo può essere non voluto o non desiderabile

...funzioni unilaterali

$$\begin{aligned} & A \leftarrow B: r_B \\ A \xrightarrow{h_K} B: & r_A, h_K(r_A, r_B, B) \\ A \leftarrow B: & h_K(r_B, r_A, A) \end{aligned}$$

Challenge-response: chiave simmetrica

3 - hand-held passcode generator



Challenge-response: chiave simmetrica

...hand-held passcode generator

- Schema dell'hand-held
 - Il generatore mostra un passcode
 - L'utente dà una risposta
 - Il sistema verifica
- La risposta può dipendere da un PIN

...hand-held passcode generator

- Svantaggi:
 - Se si usano password vanno memorizzate nel sistema

Challenge-response tramite tecniche a chiave pubblica

- Il claimant dimostra di conoscere la sua chiave:
 - Decrittando un challenge crittato con chiave pubblica
 - Oppure firmando digitalmente un challenge
- Per combattere gli attacchi si incorpora un generatore casuale di numeri (confounder)

...challenge-response a chiave pubblica...

- Due tipi:
 - Basato sul decrittaggio della chiave pubblica
 - Con testimone
 - Needham-Schroeder PK modificato
 - Basato sulla firma digitale

...challenge-response a chiave pubblica

- *Identificazione tramite decrittaggio a chiave pubblica e con witness $h(r)$*

$$\begin{aligned} A &<--- B: h(r), B, P_A(r, B) \\ A &---> B: r \end{aligned}$$

...challenge-response a chiave pubblica...

Protocollo Needham-Schroeder PK modificato

$A \dashrightarrow B: P_B(r1, A)$

$A \dashleftarrow B: P_A(r1, r2)$

$A \dashrightarrow B: r2$

Challenge-response basato sulla firma digitale

1. autenticazione unilaterale, con timestamp

$$A \text{ ---} \rightarrow B: \text{cert}_A, t_A, B, S_A(t_A, B)$$

2. autenticazione unilaterale, con random number

$$A \text{ <---} B: r_B$$
$$A \text{ ---} \rightarrow B: \text{cert}_A, r_A, B, S_A(r_A, r_B, B)$$

3. autenticazione mutua, con random number

$$A \text{ <---} B: r_B$$
$$A \text{ ---} \rightarrow B: \text{cert}_A, r_A, B, S_A(r_A, r_B, B)$$
$$A \text{ <---} B: \text{cert}_B, A, S_B(r_B, r_A, A)$$

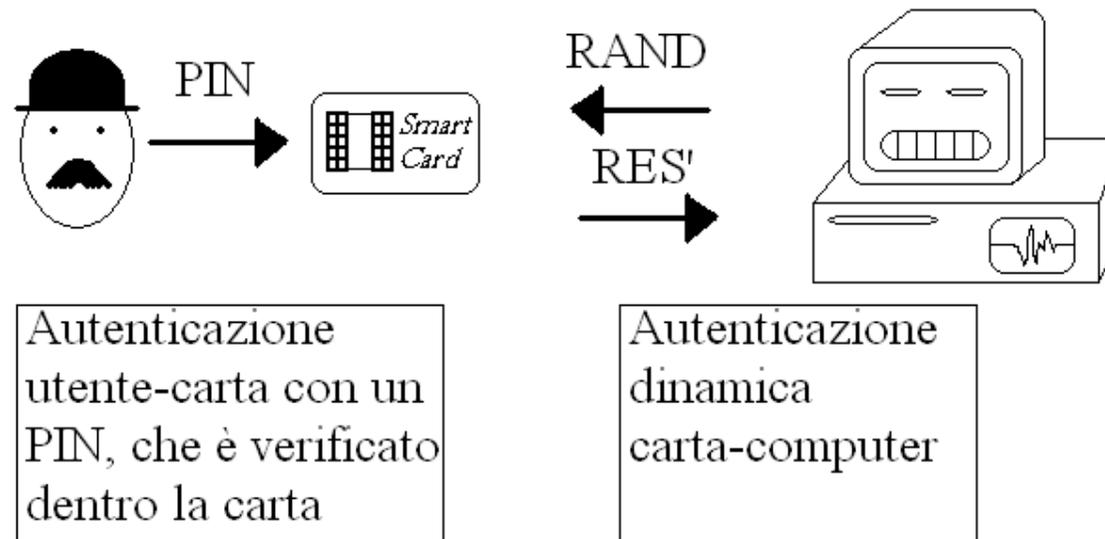
Smart Card

- Perché “smart”?
 - Contengono un chip e possono memorizzare dati
- Perché proprio le smart card?
 - Sono ideali per la crittologia
 - Sono ideali per l'utente umano

Smart card per il controllo d'accesso

- Facilitano i sistemi di autenticazione
Es: parola d'ordine
 - L'utente si fa autenticare tramite il suo PIN
 - La carta si fa autenticare con un protocollo dinamico di autenticazione
- Un nemico deve entrare in possesso sia del PIN che della rispettiva scheda

...smart card nel controllo d'accesso...



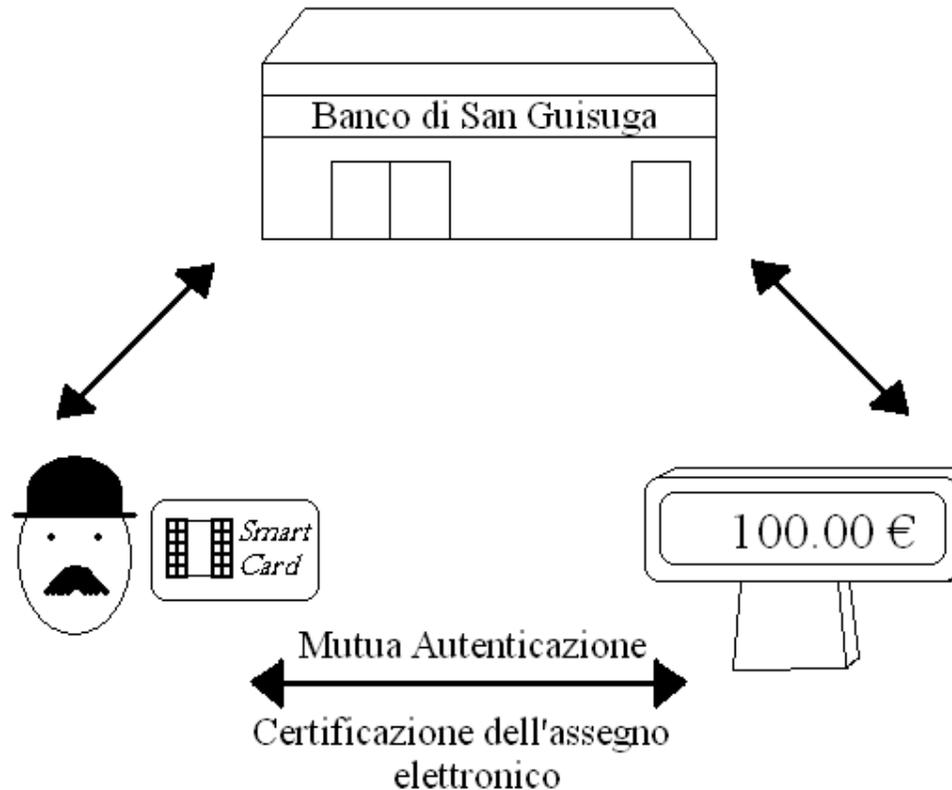
...smart card nel controllo d'accesso

- Vantaggi:
 - I numeri scambiati variano di volta in volta
 - Un nemico non può prevedere il successivo RAND o RES
- Limiti:
 - Processori e memoria limitati (dovuto al chip)
 - Ciò comporta l'uso di algoritmi simmetrici

Compere Elettroniche

Tre parti in causa:

- Acquirenti
- Negozianti
- Banche

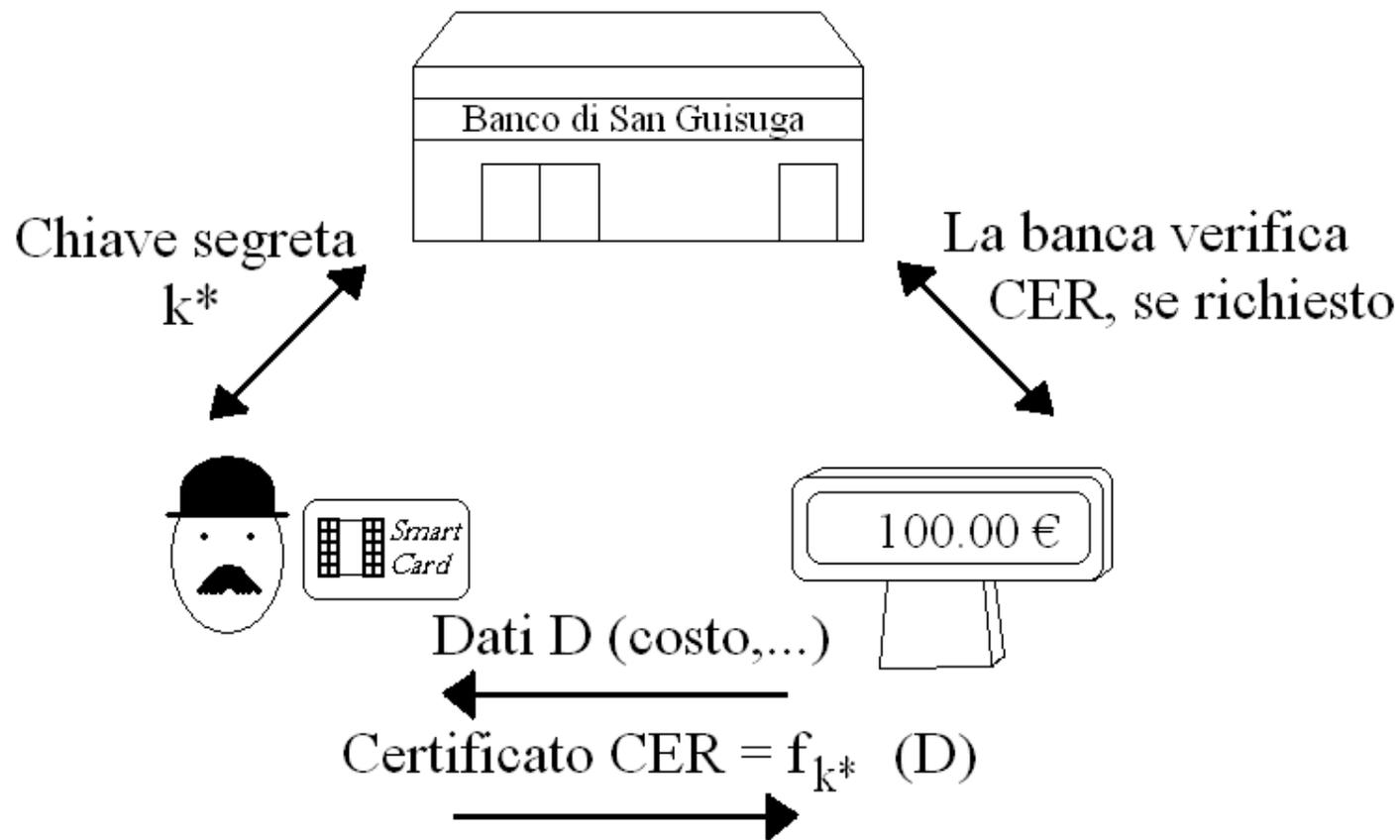


...compere elettroniche...

- Tre autenticazioni richieste:
 - Autenticazione dell'acquirente dal terminale
 - Come descritto per le smart card
 - Autenticazione del terminale da parte della carta
 - Per evitare terminali fraudolenti
 - Autenticazione dell'assegno elettronico
 - Per assicurare il venditore

...compere elettroniche...

Procedura di Certificazione (algoritmi simmetrici)



...compere elettroniche...

Il percorso dell'assegno elettronico

- viene “firmato” da una sorta di MAC
- viene trasmesso dalla carta al terminale del negozio
- tramite chiave k^* si firma con un MAC l'assegno
- l'acquirente ratifica i dati (costo, spesa, negozio, ...), firmati tramite k^* per computare il MAC, detti certificato
- il negoziante può chiedere alla banca di verificare il certificato

...compere elettroniche...

- Problemi con l'uso di un algoritmo simmetrico:
 - È importante l'integrità dei dati
 - Chiunque sia in grado di verificare il MAC può falsificare l'assegno e calcolare il MAC corrispondente, poiché conosce la chiave segreta
- Il problema è risolto grazie allo schema di firma a chiave pubblica

...compere elettroniche

- Problemi con l'uso di certificati:
 - Acquirente e negoziante devono fidarsi della banca
 - Il negoziante non può verificare l'assegno immediatamente
- È attribuita al sistema una sicurezza maggiore rispetto ad altri sistemi di pagamento tramite carte.

Fine

Autenticazione Forte ...e uso delle carte

a cura di
Alessio Dantignana

riferimenti:

Handbook of Applied Cryptography by A. Menezes, P.van Oorschot and S.Vanstone

realizzato con:

OpenOffice.org 1.0.2 – contro il monopolio sul software